

Esposti anche i macchinari della festa

## E Capaci mette in scena la vita dell'eremita

(gdn) Capaci si riscopre città barocca. Lo fa attraverso il culto di Santa Rosalia, ripercorrendone la vita in uno spettacolo in piazza. Un'ora in scena, per strada. Piazza Matrice trasformata in un teatro, punto di partenza per tornare al passato, alla tradizione, alla devozione. *La scena gloriosa di Santa Rosalia* è stato il momento di chiusura della rassegna «Capaci città barocca», apice di un evento che è servito anche da memoria storica.

«Il nostro obiettivo - spiega il professore Giovanni Isgrò, regista e autore della rassegna - è spingere la cittadinanza a conoscere le proprie radici culturali. La venerazione per Santa Rosalia è sempre stata forte e per questo abbiamo scelto di festeggiare insieme in piazza».

Teatro, ma non solo rappresentazione, il Comune di Capaci, diretto dal sindaco Vincenzo Longo, ha anche organizzato una mostra sui macchinari di scena, utilizzati per i festeggiamenti palermitani della *Santuzza*. Un autentico percorso stori-



IL SINDACO DI CAPACI, Enzo Longo.

co sulla cultura del *Festino*, dal Seicento al Novecento, all'interno del palazzo un tempo dimora dei Conti Pilo, architettura e spettacolo a confronto.

E poi c'è la modernità, la venerazione del terzo millennio, che non è così diversa dal passato. Carla Amirante, per l'occasione, ha realizzato ed esposto una grande tela raffigurante Santa Rosalia alle soglie della morte.

G. D. N.